

TERMINATIONE,
ET ORDINI STABILITI.

Dagl' Illustriſſimi, & Eccellenſiſſ. Signori
PIERO GRIMANI,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2°

Per la Sereniffima Republica di Venezia, &c,
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.

In proposito de Campatici, e Tanse per Padova
L'Anno 1722.



I N P A D O V A ,

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali, Con Privilegio.

TERMINATIONE.

PIERO GRIMANI
MICHELE MORESINI
ELATIUS MOCENIGO

LIBRERIA DELLA CITTÀ DI VENEZIA
PRESA DAL LIBRONE DELLA CITTÀ DI VENEZIA
L'ANNO 1578.



LIBRERIA DELLA CITTÀ DI VENEZIA

Per il Librario Maggiore della Città di Venezia, Carlo Guarini.

3

NOI
PIERO GRIMANI,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o

*Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.*



Rovato consentaneo dal Nostro Ze-
lo stabiliti l' infrascritte Ordinationi
nella materia de Campatici, e Tan-
se. N' ordiniamo con l' autorità im-
partitaci dal Serenissimo Maggior
Consiglio l' Essecutioni.

I.

S'intendano tutti soggetti, ne alcun esente dall'
Imposition del Campatico Imposto l' Anno 1682., &
nel caso vi fossero di non appostati debitori, farà de-
bito del Ministro farne l' immediate appostatione.

II.

Pervenuta, che sii dall' Eccell.^{mo} Senato l' Impos-
sitione del nuovo Campatico, e Tansa, debbasi su-
bito far li soliti Proclami dal Cancellier, specifican-
do il tempo delle ratte, con dichiaratione di quelle,
con Dono, e senza Dono, ed il tempo, che dove-
rà prencipiar la riscossion, in pena, e ciò per mag-
gior cognitione de Contribuenti.

A 2

Che

III.

Che nel caso dall' Eccell.^{mo} Senato venisse trovato proprio mutar tempi per la riscossione da quelli, che s' attrovano presentemente stabiliti, sia tal parte fatta legger nel Consiglio di questa Città, e stessa-mente nelle Chiese del Territorio, oltre l' affigger li Proclami; acciò restino à cognitione de contribu-enti.

IV.

Non debbasi conceder il Don del dieci per cento nella seconda ratta di tali Gravezze (ma solo effet-tuando il pagamento delle due ratte nella prima rat-ta) quando dall' Eccell.^{mo} Senato non venga altri-mente comando.

V.

E mentre osservasi tali Libri di riscossione non esser soggetti ad' alcuna appuntadura, per il che ne possono derivare gravi, e sensibili pregiudicj al Pu-blico Patrimonio; Troviamo conferente ordinar, come fù anco dà Noi stabilito nell' altre Camere del-la T. F. & approvato dall' Eccell.^{mo} Senato l' appon-tadura de medemi; per l' effetto di che farà carico de gl' Eccell.^{mi} Capitanj prò tempore scieglier d' anno in anno persona d' habilità, e pontualità con l' assegnamento annuale di D. 25. da L. 6. 4. per Du-cato moneta corrente di Piazza, summa conosciuta propria per tal fatica, d' aver esser principiata tal ap-pontadura dall' impianto dell' anno decorso, e con obli-

5

obligo d' adempir la pontadura, incontrar se i nomi tutti annualmente sono stati postati debitori del suo giusto importar, e se nella renovatione de Libri siano riportati nella sua dita per le summe, che fossero per apparire debitori, le liberationi delle Tanse, e confrontar se le summe formino l' intiero importar si del Campatico, che della Tansa.

V I.

Sarà parte del Ministro eletto all' appontadura rasegnar all' Eccell.^{mo} Capitanio la relazione d' ha ver esequito l' appontadura intiera, con li diffetti, se ve ne fossero, qual doverà esser trasmessa al Magistrato Eccell.^{mo} de Revisori, e Regolatori alla scrittura, non potendo esser levata Bolletta del predetto assegnamento, senza Lettera del Magistrato sudetto d' esser stata ricevuta la relatione stessa, e formata uniforme à quanto habbiamo ordinato.

V II.

Sarà parte del Ministro Residuario il rasegnar all' Eccell.^{mo} Sig. Capitanio l' estrato de Debitori, che in cadaun anno apparissero, qual dovrà esser incontrato, e sottoscritto dall' appontador, copia del quale doverà esser spedita all' Eccell.^{mo} Senato, e doverà esser tenuto registro a nome per nome dell' intimatione, ed' essecutioni rilasciate, e di tutto ciò andasse sopra cadaun nome sortendo, in virtù delle quali per il danaro entrerà nella Publica Cassa doverà esiger l' un, e mezzo per cento assegnatoli con De-
cre-

6
creto dell' Eccellenzissimo Senato 23. Marzo 1717.
VIII.

Resta pure incaricato rassegnar al principio di cadaun Eccell.^{mo} Sig. Capitanio nell' Ingresso alla Carica l' estrato de Debitori s' attravassero de Campatici, e Tanse, e così di Reggimento in Reggimento, Specificando la quantità del debito ascendeva al principio del Reggimento decorso, quanto fù il raf-
cosso, e quanto andò in difetto nel corso del mede-
mo Reggimento per la riscossione scaduta sotto lo
stesso da esser pure trasmessa all' Eccell.^{mo} Senato.

IX.

E perche non men à sollievo de particolari, che per cautela Publica rendesi necessario l' esequir li traslati per beni vengono alienati, così farà obli-
go del Ministro ad' ogni richiesta di cadaun far
senza veruna dilazione li Traslati medemi, in pena
di D. 25. d' esser irremissibilmente levata dall' Ec-
cell.^{mo} Sig. Capitanio; e perche tal volta seguiti gl'
Instrumenti d' alienatione i Venditori trascurano di
far seguire i Traslati; resta pure ingionto l' obbligo à
Nodari, che stipulassero tali Instrumenti, di far, che
nel termine di Mesi trè seguano tali giri, dovendo
conservarli in falda degl' Instrumenti medemi giust'
il Proclama del Magistrato Nostro.

X.

E ricercandosi, che apparisca con la chiarezza
maggiore l' impianto della Scrittura, e che sempre si
vedi

vedi intatta, è nella vera summa la rendita del Campatico : Restano instituiti due qualità de libri, sopra uno de quali siano descritti tutti quelli contribuiscono Campatici, e nell' altro quelli pagano la Tansa, e non tengano alcuna summa in Campatico , così pure chi tiene Campatico , e fosse Tansato maggiormente doverà esser formato debitore di quel più di Tansa , che sormonta il Campatico , e le partite equilibrate per conto di Tansa , non doveranno esser alterate in minima summa di ciò faranno librate con questo primo impianto, intendendosi servata qualunque pratica rilevata stilarsi fin hora, così che apparisca con la maggior distinzione l' intero importar del Campatico, qual doverà esser inalterabile , e medesimamente quello della Tansa , che non doverà diminuirsi, che per le sole liberazioni , che seguissero , e che con il presente Nostro ordine resta espurgata dal Campatico .

XI.

Resta vigorosamente prescritto l' Estraher sopra la Tansa il solo mezzo per cento, e due sopra il Campatico , come fù prescritto dall' Eccell.^{mo} Senato, e Precessori Nostri .

XII.

Sia pur incombenza del Scontro di Camera, qual forma li Libri , e che tiene assegnamento à summar l' importar de nomi sì del Campatico , che della Tansa , e ponerli alla fine del loro Libro , così che

fi

si veda l' Importar dell' una , e l' altra Gravezza .

XIII.

Che sia obligato il Nodaro all' Officio del Camel-
lo , dove si accettano l' heredità de Defonti col be-
neficio della Legge , di dare immediate notitia , e con-
segnare in mano del Cancellier Fiscale copia di
qualunque aditione , che farà ottenuta in detto Of-
ficio , la quale da detto Cancelliere debba (portan-
done la notitia agli Eccell. ^{mi} Capitanj prò tempo-
re) esser consegnata al Procuratore Fiscale , e da
esso annotata contradictione per tutto il debito , che
havesse col Publico , per con seguire nella subordi-
natoria , anco esso il suo luo co , onde con questa
strada se ne possi ufar delle Publice ragioni .

XIV.

A tutti li predetti Nostri Ordeni doverà esser pre-
stata in tutte le sue parti la sua pontual , & inviolabile
essecutione , in pena à Ministri rispettivamente del-
la perdita della Carica , ed' esser castigati Criminal-
mente , secondo parerà alla Giustitia .

Dal Sindicato in Padova li 16. Maggio 1722.

(PIERO GRIMANI Sind. Inq. in T. F.

(MICHEL MOROSINI Sind. Inq. in T. F.

(Z. ALVISE MOCENIGO^{2.º} Sind. Inq. in T.F.

Zuanne Zuccato Segr.